

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-04-2019

SUD

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO BARI E PUGLIA	05/04/2019	7	Marito e moglie uccisi dal fuoco = Incendio in casa a Taranto Morti marito e moglie mentre tentavano la fuga <i>Cesare Bechis</i>	2
ansa.it	04/04/2019	1	Incendio in appartamento Taranto, 2 morti - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	4
ansa.it	04/04/2019	1	Maltempo: in Campania oggi scatta allerta - Campania <i>Redazione Ansa</i>	5
ansa.it	04/04/2019	1	Allerta meteo, pioggia e vento al sud - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	6
ansa.it	04/04/2019	1	Incendio in ghetto B. Mezzanone, no feriti - Puglia <i>Redazione Ansa</i>	7
askanews.it	04/04/2019	1	Previsioni meteo per venerdì, 5 aprile <i>Redazione</i>	8
andrialive.it	04/04/2019	1	Vento e temporali, allerta gialla della protezione civile <i>Redazione</i>	9
barilive.it	04/04/2019	1	Precipitazioni, venti e mareggiate: allerta meteo "gialla" su tutta la Puglia <i>Redazione</i>	10
baritoday.it	04/04/2019	1	Vento forte, pioggia e mare in burrasca: nuova allerta meteo gialla su Bari provincia <i>Redazione</i>	11
gazzettadisalerno.it	04/04/2019	1	Maltempo, allerta meteo dalle 18 fino alle 12 del giorno successivo. <i>Redazione</i>	12
ilsannioquotidiano.it	04/04/2019	1	Design: led presenta 100 domande sul futuro del nostro pianeta <i>Redazione</i>	13
infosannio.wordpress.com	04/04/2019	1	Case, monumenti, processi: la situazione a L'Aquila a 10 anni dal terremoto <i>Redazione</i>	14
infosannio.wordpress.com	04/04/2019	1	Bertolesso <i>Redazione</i>	16
napoli.repubblica.it	04/04/2019	1	Maltempo in Campania, scatta l'allerta meteo <i>Redazione</i>	18
napolitoday.it	04/04/2019	1	Allerta Meteo a Napoli, le scuole resteranno aperte in città? <i>Redazione</i>	19
salernonotizie.it	04/04/2019	1	Maltempo: Protezione civile Campania, allerta meteo Gialla dalle 18 <i>Redazione</i>	20
salernonotizie.it	04/04/2019	1	A Salerno le pulizie di primavera: Legambiente organizza "Walk Watch Clean" <i>Redazione</i>	21
casertanews.it	04/04/2019	1	Vento e pioggia, nuova l'allerta meteo della Protezione civile <i>Redazione</i>	22
corriereditaranto.it	04/04/2019	1	Tutte le sfumature artistiche per gli eventi del fine settimana <i>Redazione</i>	23
ruvolive.it	04/04/2019	1	Vento e temporali, allerta gialla della protezione civile <i>Redazione</i>	28
casertaweb.com	04/04/2019	1	Nuova allerta meteo valida fino alle ore 12 di venerdì 5 aprile. Si temono ancora venti forti e temporali <i>Redazione</i>	29
gazzettadinapoli.it	04/04/2019	1	Maltempo, allerta meteo dalle 18 fino alle 12 del giorno successivo. <i>Redazione</i>	30
noinotizie.it	04/04/2019	1	Puglia: maltempo, allerta. Temporali, vento fino a burrasca e mareggiate <i>Redazione</i>	31
positanonews.it	04/04/2019	1	Campania, allerta meteo gialla a partire dalle 18 <i>Redazione</i>	32
positanonews.it	04/04/2019	1	Tramonti-Ravello: rinviata la chiusura della Strada Provinciale causa maltempo <i>Redazione</i>	33

Taranto La tragedia al quartiere Paolo VI

Marito e moglie uccisi dal fuoco = Incendio in casa a Taranto Morti marito e moglie mentre tentavano la fuga

Tragedia alle Case bianche del rione Paolo VI Un cortocircuito la causa della fine dei due coniugi

[Cesare Bechis]

di Cesare Bechis
Un cortocircuito alle Case U Bianche del quartiere Paolo VI di Taranto ha provocato un incendio nel quale sono rimasti uccisi due anziani coniugi, l'uno di 78 e l'altra di 74 anni. a pagina 7
Incendio in casa a Taranto Morti marito e moglie mentre tentavano la fuga
Tragedia alle Case bianche del rione Paolo VI Un cortocircuito la causa della fine dei due coniugi
TARANTO Lui, 78 anni, era privo di sensi accasciato a terra tra il terzo e quarto piano; lei, 74 anni, era stesa a terra, già morta soffocata dal fumo. I due coniugi di Taranto, Francesco Dabbicco e Rosaria Tornasi, hanno perso la vita ieri mattina nell'incendio che ha distrutto l'appartamento in cui vivevano al quarto piano di una palazzina del quartiere Paolo Sesto, in via XXV Aprile, nel primo comprensorio. Quello delle così dette Case bianche. L'allarme è scattato alle 9.20 dopo la chiamata di un abitante della zona al cen tralino dei vigili del fuoco di Taranto che sono intervenuti immediatamente con venti uomini e otto mezzi, guidati dal comandante Giampiero Rizzo. La scena di fronte ai loro occhi presentava lingue di fiamme che uscivano violentemente, insieme con denso fumo nero, da una finestra aperta, probabilmente rotta dal calore del fuoco. Un gruppo s'è precipitato lungo le scale, ed è quasi inciampato nel corpo dell'uomo steso a terra, gli altri sono entrati in casa dalla finestra e hanno trovato la donna esanime. Non è ancora chiaro se l'uomo non fosse in casa quando è scoppiato l'incendio ed è rientrato di fretta nel tentativo di salvare la moglie o se, al contrario, era uscito in cerca di aiuto. Gli inquilini del palazzo, intanto, avvertendosi l'un l'altro, si allontanavano correndo spaventati. Sul posto, nel frattempo, erano giunti anche gli uomini del 118, che hanno constatato la morte della coppia di anziani, una pattuglia di carabinieri con il loro comandante Luca Steffensen, gli esperti della Scientifica per effettuare i rilievi, una volante della Polizia. L'incendio ha richiamato molta gente, persone residenti in quella parte della periferia di Taranto e i parenti delle vittime. Pretendevano assolutamente di salire e le forze dell'ordine hanno faticato per contenerli. Poco dopo i vigili del fuoco hanno portato in salvo un uomo disabile, abitante in quello stesso edificio, impossibilitata a scendere le scale. Lo stabile, ad ogni buon conto, è stato fatto sgomberare per motivi precauzionali. Fino a ieri sera non era ancora stata accertata la causa che ha fatto divampare l'incendio. Gli esperti non escludono alcuna ipotesi dall'impianto elettrico al malfunzionamento della stufa o del televisore. Molto probabile il corto circuito a un condizionatore d'aria. Anche i tecnici dell'Enel stanno collaborando all'indagine per chiarire le cause che hanno provocato la prima scintilla nella camera da letto da cui si sono poi sviluppate le fiamme che hanno distrutto la vita e la casa dei due anziani coniugi che, nel quartiere Paolo sesto, vivevano da soli. L'incendio ha generato ansia e di fronte alla palazzina si sono vissuti momenti di grande tensione all'arrivo dei fotoreporter e dei giornalisti. Gli animi delle decine di persone presenti, residenti, parenti e vicini di casa, erano piuttosto agitati, c'è stato qualche spintone e il giornali sta di un'emittente salentina ha avuto uno scontro vivace con un residente della zona. I vigili del fuoco hanno accertato che le fiamme si sono sviluppate partendo dalla camera da letto ed estendendosi velocemente nelle altre stanze dell'alloggio divorando a mano a mano tutti i mobili e le suppellettili. L'evento, com'è ormai consuetudine, è stato immortalato con riprese video che hanno trasmesso in diretta le immagini, e con fotografie postate in tempo reale sui social. Il fuoco è stato poi spento dai vigili del fuoco dall'esterno dello stabile che presenta comunque i segni neri lasciati dal fumo
Cesare Bechis
Sgomberato Lo stabile potrebbe essere stato danneggiato. Ordinato subito lo sgombero L'appartamento al quarto piano di una palaz

zina del quartiere Paolo Sesto, in via XXV Aprile L'origine Le fiamme sarebbero state originate da un cortocircuito a un condizionatore d'aria La vicenda Due anziani coniugi sono morti in un incendio divampato in uno stabile del rione Paolo VI di Taranto. Il corpo della donna è stato trovato dai soccorritori all'interno dell'appartarntocui si sono

sviluppate le fiamme, mentre quello dell'uomo è stato trovato sulle scale dello stabile, tra il terzo e quarto piano. Dall'edificio, che è stato evacuato, i Vigili del fuoco hanno tratto in salvo un disabile -tit_org- Marito e moglie uccisi dal fuoco - Incendio in casa a Taranto Morti marito e moglie mentre tentavano la fuga

Incendio in appartamento Taranto, 2 morti - Puglia

Due anziani coniugi sono morti in un incendio divampato questa mattina in una abitazione al quarto piano di un edificio a Taranto. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - TARANTO, 04 APR - Due anziani coniugi sono morti in un incendio divampato questa mattina in una abitazione al quarto piano di un edificio a Taranto. Forse a causa di un cortocircuito si è originato un rogo che ha interessato i mobili di una stanza e poi si è propagato al resto dell'abitazione. Fiamme altissime, seguite da un denso fumo nero, erano visibili dalla finestra dell'appartamento.

Maltempo: in Campania oggi scatta allerta - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 4 APR - La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle ore 18 di oggi. In particolare, si prevedono "Precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino". Si segnalano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani. Si raccomanda alle autorità competenti di garantire l'attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. (ANSA).

Allerta meteo, pioggia e vento al sud - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ROMA, 4 APR - La perturbazione che sta interessando il nord Italia raggiungerà nelle prossime ore le regioni meridionali portando venti forti e temporali, in particolare sulla Campania. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso una allerta meteo che prevede dalla serata di oggi precipitazioni diffuse, localmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e venti forti, sulla Campania. Attesi inoltre venti di burrasca su Puglia, Basilicata e Calabria. Il Dipartimento ha anche valutato per la giornata di domani un'allerta arancione su Veneto e Lombardia.

Incendio in ghetto B.Mezzanone,no feriti - Puglia

Due baracche sono state distrutte da un incendio la scorsa notte nel "ghetto" di Borgo Mezzanone,l'agglomerato abusivo in cui vivono numerosi migranti, sorto a pochi chilometri da Foggia. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - FOGGIA, 04 APR - Due baracche sono state distrutte da un incendio la scorsa notte nel 'ghetto' di Borgo Mezzanone,l'agglomerato abusivo in cui vivono numerosi migranti, sorto a pochi chilometri da Foggia. Non ci sono feriti e le fiamme sarebbero state causate da un corto circuito. Questo è il secondo incendio che si verifica in pochi giorni: il primo è avvenuto nella notte tra sabato e domenica. Altri due incendi nel ghetto sono divampati il 30 ottobre e il primo novembre scorsi: in quest'ultimo perse la vita un migrante. Le fiamme, la notte scorsa, hanno investito anche alcuni cumuli di rifiuti ammassati accanto alle baracche che si sono incendiate. Le costruzioni avvolte dalle fiamme si trovavano nella parte opposta alla zona interessata dalle operazioni di abbattimento di 11 manufatti abusivi, avvenuta la scorsa settimana. Il ghetto è interessato da azioni programmate dalla Procura di Foggia e dalla Prefettura che porteranno, nel corso dei mesi, ad un progressivo smantellamento dell'insediamento abusivo.

Previsioni meteo per venerdì, 5 aprile

[Redazione]

Pioggia e neve sulle Alpi del Triveneto. Temporali tra Basilicata e Puglia meridionale, ma dal pomeriggio peggiora dalla Sicilia verso il resto del Sud.

Vento e temporali, allerta gialla della protezione civile

Da questo pomeriggio e per le successive 28 ore su tutto il territorio regionale

[Redazione]

Maltempo n.c. Allerta gialla della protezione civile su tutto il territorio regionale per vento e temporali da questo pomeriggio e per le successive 28 ore. La sala operativa ha previsto precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutta la Puglia. Venti da forti a burrasca, dai quadranti meridionali. Mareggiate lungo le coste esposte.

Precipitazioni, venti e mareggiate: allerta meteo "gialla" su tutta la Puglia

Il bollettino della Protezione civile dalle 18 di stasera e per le successive 26 ore

[Redazione]

generico pioggia maltempo nubifragio meteo n.c. Allerta meteo "gialla" su tutta la Puglia dalle 18 di stasera e per le successive 26 ore. Il bollettino della Protezione civile regionale annuncia: Precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutto il territorio regionale. Venti: da forti a burrasca, dai quadranti meridionali, su tutto il territorio regionale. Mareggiate lungo le coste esposte.

Vento forte, pioggia e mare in burrasca: nuova allerta meteo gialla su Bari provincia

[Redazione]

Approfondimenti Torna il maltempo su Bari e provincia: allerta meteo per domani, arrivano pioggia e vento 3 aprile 2019 Prosegue l'ondata di maltempo che sta un po' rovinando la prima parte di aprile su Bari e provincia: la Protezione Civile regionale ha diramato una nuova allerta meteo per venti forti a burrasca da quadranti meridionali con mareggiate lungo le coste esposte. L'allerta gialla è valida da questopomeriggio e per le prossime 18-24 ore. Previste anche precipitazioni, da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, su tutta la Puglia. Miglioramento, invece, dal week-end.

Maltempo, allerta meteo dalle 18 fino alle 12 del giorno successivo.

[Redazione]

[maltempo-salerno-lungomare-mareggiata]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle ore 18 di oggi. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino. Si segnalano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani. Si raccomanda alle autorità competenti di garantire attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. (ANSA).

Design: led presenta 100 domande sul futuro del nostro pianeta

[Redazione]

Milano, 4 apr. (Labitalia) Cento domande e un invito a riflettere, sensibilizzare e agire. Mentre i giovani in tutto il mondo si stanno mobilitando sulle questioni ambientali, Istituto europeo di design scende in campo con Under Pressure, un progetto internazionale sul grande tema della sostenibilità che ha coinvolto gli studenti delle undici sedi del Network fra led Italia, Spagna e Brasile. Under Pressure è un percorso che si sviluppa in tre anni; la prima fase ha visto nel mese di gennaio il lancio del contest 100 domande per domani che led ha proposto ai suoi studenti con obiettivo di far emergere tutte le domande che esprimano la loro necessità di azione sul tema. Fra tutte quelle raccolte, led ha selezionato le cento più urgenti, provocatorie e inaspettate per riflettere su come sia possibile oggi recuperare il rapporto con la natura e su quali siano gli equilibri del nostro pianeta sempre più sotto pressione. Obiettivo finale: avviare nei prossimi due anni di 100 progetti di design, partendo dal principio che lo sviluppo della società è possibile soltanto rispettando il concetto di sostenibilità dal punto di vista sociale, economico ed ambientale. Istituto europeo di design, infatti, si occupa di formazione e design da più di cinquant'anni e da tempo si è interessato al tema della sostenibilità. Oggi led vuole impegnarsi per collocare al centro del suo progetto educativo questa grande questione, con obiettivo di mettere a sistema un modello formativo in cui le istanze della sostenibilità siano presenti nell'intero processo di progettazione, dalla ricerca alla possibile distribuzione. Questo è stato il punto di partenza di Under Pressure: lavorare in maniera strutturata per insegnare agli studenti, futuri progettisti, uomini e donne di domani, a sviluppare una visione responsabile. Di riflesso led, coinvolgendo i suoi studenti, ha potuto constatare che oggi molti giovani sono già impegnati su questi temi, spesso sono determinati a voler cambiare le cose e consapevoli di doversi prendere cura del pianeta Terra. Non è possibile oggi dichiara Emanuele Soldini, direttore led Italia immaginare un'attività di progetto che non tenga conto dei temi legati alla sostenibilità. Questa è una delle condizioni necessarie che qualsiasi processo di design deve tenere in considerazione. Under Pressure esprime un'urgenza e il nome stesso lo indica. Se non ci occuperemo come progettisti e come persone del nostro bene più prezioso, la Terra, il futuro non sarà facile: il pianeta è uno e abbiamo ridotto al minimo le sue capacità di difesa. All'interno del Loftino un corridoio di piante, che andrà stringendosi dall'alto e dai lati man mano che viene percorso, trasmetterà la sensazione del sentirsi sotto pressione, mentre un sottofondo audio seguirà il percorso con un sound di voci multilingue che scandirà le domande in tempo reale. Il visitatore, seguendo un percorso immersivo ed emozionale, si troverà quindi di fronte a una proiezione dove da una pianta virtuale fluiranno le cento domande, quasi a simboleggiare che è la pianta stessa a voler interrogare l'uomo. Dalle 2000 domande ricevute dai 185 studenti led coinvolti, rappresentativi di 130 nazionalità differenti, è emersa una comune urgenza di azione sul futuro del nostro pianeta che segue uno spaccato di quelli che sono i temi che toccano di più la sensibilità dei giovani: il riscaldamento globale e l'impatto dei cambiamenti climatici sulle nostre vite, la nuova rivoluzione dei profughi ambientali in fuga nel mondo a causa di alluvioni e siccità; la questione del consumo e del riciclo, cosa mangiamo e acquistiamo, quali scarti produciamo e quindi come dovremmo orientare le nostre scelte seguendo un modello di economia circolare; le fonti di energia, uso e le disponibilità future e ancora il rapporto uomo/natura/tecnologia quali opportunità e quali i rischi di derive umane e, infine, il grande tema dell'impegno personale e della risorsa tempo, del diventare sempre più consapevoli che siamo di fronte alla reale necessità di cambiare i nostri stili di vita. Under Pressure sarà anche occasione per lanciare un ciclo di appuntamenti che seguiranno lo sviluppo del progetto nei prossimi anni e che prenderà il via il 6 maggio con un incontro con Piero Pellizzaro, Chief Resilience Officer e direttore della Direzione di Progetto Città Resilienti del Comune di Milano. Gli incontri proseguiranno con Francesco Ferrante, vicepresidente Kyoto Club, e con la lectio magistralis del fotografo e filmmaker Armin Linke, prevista il 15 ottobre.

Case, monumenti, processi: la situazione a L'Aquila a 10 anni dal terremoto

[Redazione]

La città è ancora un grande cantiere. Sabato 6 aprile la campana di Santa Maria del Suffragio rintoccherà 309 volte in ricordo delle vittime del sisma chescosse tutto il Paese. Quello sulla ricostruzione è un bilancio in chiaroscuro [aquila](Marcello Ianni agi.it) Sarà il rintocco della campana della chiesa di S. Maria del Suffragio de Aquila a ricordare la tragedia di 10 anni fa. Sabato 6 aprile, suonerà 309 volte, una per ciascuna vittima del terribile sisma che la colpì il 6 aprile del 2009. E questo avverrà al termine di una fiaccolata che attraverserà le vie principali del centro storico per arrivare in Piazza Duomo dove ci sarà una veglia di preghiera e una messa, officiata a mezzanotte dal vescovo metropolitano, monsignor Giuseppe Petrocchi. Un grande cantiere L'Aquila è ancora un grande cantiere. Promossa la ricostruzione privata post-sisma a Aquila. Boccia quella pubblica, secondo il bilancio tracciato dal presidente dell'associazione costruttori Ance provinciale di Aquila, Ettore Barattelli, nell'assemblea di fine anno. Abbiamo superato il 50% della ricostruzione privata, non così quella pubblica, con un Codice degli appalti scritto male e applicato peggio. Ma le stazioni appaltanti hanno 600 milioni di euro da spendere nelle casseforti, ha dichiarato Barattelli. Abbiamo chiesto di distaccare funzionari dai provveditorati di tutta Italia presso la nostra sede per dare un impulso alle gare pubbliche. Gli uffici devono tornare in centro, ma anche le chiese sono all'impasse. Stiamo velocizzando la ricostruzione con la nuova amministrazione e gli uffici speciali, come la procedura accelerata per le pratiche sotto il milione di euro. Ringrazio il sindaco, che ha creato una task force di 12 persone, che sta azzerando il problema dei pagamenti arretrati. Terremoto Aquila 10 anni. Questi i dati dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione dell'Aquila (Usra): Cantieri aperti: 575 per un importo di 500 milioni di euro. Cantieri conclusi: 8.262 per 3.6 miliardi di euro. Cantieri in allestimento: 40 per un importo di 1 milione di euro. Cantieri sospesi sono: 23 pari a 35 milioni di euro. Cantieri non allestiti: 1.546. Sul fronte della ricostruzione privata (dati del 24 marzo 2019), le domande presentate sono state 29.587 (di cui 2.985 archiviate o annullate) per un importo richiesto di 8.4 miliardi. Pratiche istruite: 24.941 per un importo richiesto di 6.2 miliardi, per un importo concesso di 5.5 miliardi. Pratiche da istruire: 1.661 per un importo richiesto di 2 miliardi. Sulla ricostruzione pubblica l'importo richiesto è 2.3 miliardi di euro, quello finanziato 2.1 miliardi di euro, per un totale erogato, 1.4 miliardi. Sul fronte della rimozione delle macerie nei cantieri privati il quantitativo è stato di 3 milioni di tonnellate, in quelli pubblici 495 mila tonnellate, per un totale di macerie 3.5 milioni di tonnellate per un importo erogato di 66 milioni di euro. Sul fronte dell'edilizia scolastica, (fonte Ufficio Speciale per la Ricostruzione dei Comuni del Cratere, Usrc) sono 154 gli interventi previsti nella Regione Abruzzo per un piano di finanziamento di 153 milioni di euro (76 all'Aquila, 25 a Teramo, 38 a Pescara, 15 a Chieti). Sulla ricostruzione all'interno del cratere i cantieri attivi sono 663 per un importo di 1.6 miliardi di euro; le abitazioni tornate abitabili sono 5.704 quelle inabitabili 23.240. Sulla ricostruzione fuori cratere, i cantieri attivi sono 617 pari a 391 milioni di euro, le abitazioni tornate abitabili sono state 1.759 quelle ancora inabitabili 3.610. Per quanto riguarda la ricostruzione del patrimonio pubblico e privato svolta dal Segretariato regionale Mibac, sono stati approvati fondi di 1,5 miliardi in 10 anni. Nello specifico sono stati approvati 1,3 miliardi per la ricostruzione del patrimonio culturale privato, con la chiusura di 313 pratiche di aggregati (55 nel Cratere) i cui lavori in gran parte sono ultimati. Le chiese. Un lungo lavoro quello della Soprintendenza che ha realizzato 120 progetti di restauro, svolto 180 sopralluoghi, approvato 160 restauri approvati per beni mobili e attuato 30 interventi di restauro di apparati decorativi. Sono stati invece 225 milioni i fondi assegnati al Segretariato per il patrimonio pubblico con 113 interventi già realizzati, 19 in corso e 116 ancora da avviare. Terremoto Aquila 10 anni. Torneranno a risplendere nel 2019 le chiese di San Silvestro e di Santa Maria del Soccorso, palazzo Ardinghelli e la chiesa Teatro San Filippo. Si chiuderanno entro l'anno inoltre anche i cantieri della chiesa di San Gregorio Magno nella frazione di San Gregorio e quello della chiesa di Santa Lucia a Rocca di Cambio. La situazione alloggiativa. A distanza di 10 anni dal sisma sono ancora 8.024 le persone alloggiate

neiProgetti Case e 2.149 quelle che si trovano nei Map (moduli abitativiprovvvisori), secondo i dati aggiornati al 31 marzo 2018. Nel totale sonotuttavia ricompresi anche gli sfollati del terremoto del centro Italia checomunque sono una netta minoranza anche se un dato preciso non è al momentodisponibile. Nel dettaglio i nuclei familiari assegnatari di alloggi delProgetto Case sono 3.162, i nuclei familiari assegnatari di alloggi Map 1.086.Gli alloggi liberi sono 402 nel Progetto Case e 74 nei Map. Il Comunedell Aquila è riuscito poi a recuperare la considerevole somma di 2.5milioni dieuro quali contributi di autonoma sistemazione indebitamente percepiti. Sulfronte giudiziario, a parte qualche processo su presunti casi di corruzionearrivati in sede dibattimentale e indebite percezioni di erogazioni pubbliche,si è concluso il capitolo sui crolli degli edifici.Le inchieste giudiziarieNei dieci anni dai tragici accadimenti legati al sisma la Procura dellaRepubblica (sostituto procuratore Fabio Picuti) ha portato avanti qualcosa come202 fascicoli di inchiesta che hanno riguardato i reati di omicidio colposo,lesioni colpose, crollo colposo di edificio, uno per ogni casa, palazzo,abitazione in cui si erano registrati vittime o feriti ed uno per ogniedificio, crollato o seriamente danneggiato che pur non avendo causato vittimeo feriti, è apparso significativo per la sua destinazione pubblica o per la suarilevanza strategica comeospedale, il Palazzo di giustizia, il Comune, laQuestura, le scuole.Terremoto laquila 10 anniDei 19 procedimenti definiti con richiesta di rinvio a giudizio 4 si sonoconclusi con il riconoscimento in via definitiva delle responsabilità penalicontestate: crollo Casa Studente (8 studenti morti); Commissione Grandi Rischi;crollo Convitto Nazionale (3 ragazzi morti); Facoltà di Ingegneria (nessunmorto).Per nessun reato è stata dichiarata la prescrizione nemmeno quello che hariguardatoex numero uno del Dipartimento di protezione civile GuidoBertolaso, imputato di omicidio colposo in cooperazione con i componenti dellaCommissione Grandi Rischi. Processo che si e concluso conassoluzione(settembre 2016) per non aver commesso il fatto. La sentenza è diventatadefinitiva perché non è stata appellata dalla Procura Generale della Republicadell Aquila. Vi è stato appello delle sole parti civili, rigettato dalla CorteD Appello dell Aquila nell ottobre dello scorso anno.Terremoto laquila 10 anniDieci anni dopo i tragici accadimenti sono arrivati i primi risarcimenti agliorfani.accordo, come stabilito dalla Cassazione nel processo Grandi rischi,è stato raggiunto con i parenti delle vittime che sono riuscite a dimostrare ilnesso causale tra quanto accaduto ai loro cari e quanto contestato al vice capodel dipartimento della Protezione civile, Bernardo De Bernardinis,unicocondannato in via definitiva a 2 anni di reclusione per omicidio colposo elesioni in relazioni alle assicurazioni infondate date alla popolazioneeaquilana alla vigilia del terremoto.Terremoto laquila 10 anniDefinitivamente assolti invece Franco Barberi, all epoca presidente vicariodella commissione Grandi rischi, Enzo Boschi, all epoca presidentedell Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, Giulio Selvaggi, direttoredel Centro nazionale terremoti, Gian Michele Calvi, direttore di Eucentre eresponsabile del progetto Case, Claudio Eva, ordinario di fisicaall Università di Genova e Mauro Dolce, direttore dell ufficio rischio sismicodi Protezione civile.

Bertolesso

[Redazione]

[bertolaso]Da un po di tempo non si avevano notizie di Guido Bertolaso, indimenticato capo della Protezione civile e commissario straordinario multisuper terremoti, inondazioni, giubilei, frane, slavine, valanghe, visite papali, smottamenti, incendi boschivi, mondiali di ciclismo, emergenze rifiuti, eruzioni vulcaniche, aree marittime, relitti navali, grandi eventi, rischi nucleari, aree archeologiche, G8, epidemie di Sars e tutte le calamità naturali possibili e immaginabili, tranne la più perniciosa: lui. Le ultime cronache, dopo la sfortunata autocandidatura a sindaco di Roma (respinto persino dai compari forzisti), lo davano impegnato in Africa, con gran sollievo per il popolo italiano, meno per quelli africani. Ieri ha intervistato Radio Capital, gruppo Espresso, al TgZero (così chiamato per il suo livello di credibilità) in veste di aspirante salvatore della Capitale. È lo stesso gruppo che ai bei tempi pubblicava inchieste sui disastri di Bertolaso: tipo quella di Fabrizio Gatti sui 400 milioni buttati nelle grandi opere alla Maddalena, invista di un G8 che non si tenne mai perché proprio 10 anni fa venne dirottato fra le macerie dell'Aquila appena terremotata. TgZero chiede a Bertolaso cosa ne pensi di due frasi che io non ho mai né pensato né pronunciato: è un complotto dietro a tutti i disservizi, come sostiene Travaglio?. Travaglio dice che per le scale mobili della metropolitana è un sistema criminale spaventoso che sta reagendo perché non è più padrone come in passato. Io non ho mai parlato di complotti dietro i disservizi né di poteri criminali dietro le scale guaste. Ho risposto su La7 a una domanda di Giletti che un conto sono gli errori della giunta Raggi e gli scandali nella Capitale, un altro sono gli strani incendi agli impianti di smaltimento rifiuti (i due maggiori dati alle fiamme in tre mesi), i falò di cassonetti (oltre 600 in due anni), gli autobus anche nuovi in fiamme (60 in un anno e mezzo), i guasti concomitanti alle scale mobili in svariate stazioni della metro (20 in pochi mesi). Ma soprattutto i tre bandi di gara per la raccolta rifiuti andati deserti (due nel 2018, da 105 e 188 milioni, uno nel 2019 da 225 milioni): mentre gli imprenditori chiedono investimenti per lavorare, com'è che nessuna impresa concorre a quelle lucrose commesse? Non il presunto complottista Travaglio, ma l'Antitrust ipotizza un accordo tra le parti volto ad astenersi dalle gare, con la conseguenza che i medesimi servizi sono stati acquisiti da Ama a trattativa privata e a condizioni economiche più onerose per la municipalizzata e più vantaggiose per i privati. Non il complottista Travaglio, ma il ministro dell'Ambiente Sergio Costa definisce avvertimenti che conosco bene dalla Terra dei Fuochi gli incendi agli impianti dei rifiuti. E non il complottista Travaglio, ma la Procura di Roma ipotizza un unico disegno criminale dietro i roghi ai Tmb del Salario e di Rocca Cencia. ha scritto proprio Repubblica (stesso gruppo di Radio Capital) il 28 marzo: Ama, pochi dubbi dei pm: unica regia dietro i due roghi, Emergenza rifiuti, verso un'unificazione dell'inchiesta su Tmb Salario e Rocca Cencia, è una regia unica per gli incendi Ama. I tecnici: sono dolosi. Ma evidentemente a Radio Capital, oltre all'Espresso, non leggono neppure Repubblica. E preferiscono attribuirmi cose mai dette per regalare un assist a Bertolaso. Questo impunito, nel senso etimologico del termine, mette tutto insieme errori, colpe, inefficienze, disservizi e sabotaggi criminali per darmi del buffone (lui a me!) e alla Raggi della totale incapacità. Il che è possibile, forse probabile. Ma non spiega l'impressionante catena di eventi dolosi, difficili da ascrivere alla sindaca. E poi: da qual pulpito. Se è un amministratore indubitabilmente più disastroso della Raggi, è proprio Bertolaso: tutti ricordano Napoli sommersa da cumuli di rifiuti ad altezza uomo, ma forse dimenticano almeno a Radio Capital chi era il commissario straordinario: Bertolaso, nominato da Prodi, fuggito per flop e richiamato da B. con una maleodorante scia di scandali e arresti. Dall'alto di quella e di molte altre catastrofi, questo bel tomo sfodera l'intero repertorio dei luoghi comuni: perfino i topi, che lui pensa siano arrivati a Roma con i 5 Stelle, invece fanno parte del paesaggio da secoli (non è trippa per gatti è una frase di Ernesto Nathan, mitico sindaco tra il 1907 e il 1913, che tagliò i fondi comunali del cibo per gatti, nella speranza che andassero a caccia dei topi, i quali spadroneggiavano pure in Campidoglio rosicchiando i documenti in uffici e archivi). Poi annuncia la sua panacea per tutti i mali: Appena questi si toglieranno di torno, vedrete che Roma tornerà ad essere la bellezza che era un tempo. Magari col bollito Bertolaso

sindaco, che ce la restituirà più bella e più superba che pria. Tipo la Maddalena con le grandi opere inutili di Bertolaso e della nota Cricca di Balducci, Anemone & C. che cadono a pezzi fra le sterpaglie. Tipo Napoli con la monnezza più alta del Maschio Angioino. Tipo Aquila, in macerie a 10 anni dal sisma. Ora voi capirete che prendersi del buffone da un simile soggetto, quello che andava con la scorta a farsi massaggiare gratis al Salaria Village dell'appaltatore personale Anemone mentre il Tevere esondava, è un po' troppo. Dunque Bertolaso verrà denunciato, come lui provò a fare con me e il Fatto tentando di spillarci 100 mila euro, invano. In quella causa, oltre a stabilire che avevo riportato fedelmente alcuni fatti e notizie vere, il giudice ritenne temeraria la sua lite e lo condannò a risarcire me, Padellaro e il Fatto con 6 mila euro, più 5 mila di spese. Visto che ha nostalgia del tribunale, ci rivediamo lì. di Marco Travaglio sul Fatto Quotidiano del 4 Aprile 2019

Maltempo in Campania, scatta l'allerta meteo

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 18 di oggi. In particolare, si prevedono "precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino". Si segnalano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani. La protezione civile raccomanda alle autorità competenti di garantire l'attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

Allerta Meteo a Napoli, le scuole resteranno aperte in città?

[Redazione]

Approfondimenti Allerta Meteo in Campania il 4 e il 5 aprile: in arrivo forti raffiche di vento e temporali 4 aprile 2019 Il Comitato Operativo Comunale di Napoli, con gli Assessori Clemente e Palmierie con il Presidente della Commissione Ambiente Gaudini, si è riunito nel pomeriggio con gli uffici preposti per esaminare l'allerta meteo per criticità idrogeologica, di colore giallo, emanata a seguito del bollettino della Protezione Civile regionale e valevole a partire dalle 18,00 di giovedì 4 aprile su Napoli e Campania fino alle 12,00 di venerdì 5 aprile. Il Comitato Operativo Comunale non ha ritenuto di disporre chiusure di strutture pubbliche, se si eccettuano i parchi cittadini, raccomandando comunque una particolare prudenza negli spostamenti. L'ALLERTA METEO La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore giallo a partire dalle 18:00 di giovedì 4 aprile. In particolare, si prevedono "precipitazioni sparse e anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino". Si segnalano, inoltre, "possibili raffiche di vento nei temporali". L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12,00 di domani.

Maltempo: Protezione civile Campania, allerta meteo Gialla dalle 18

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[maltempo_pioggia]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato unavviso di Allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 18 di oggi. In particolare, si prevedono Precipitazioni sparse a anchea carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino. Si segnalano, inoltre, Possibili raffiche di vento nei temporali.allertameteo riguardaintero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani. Si raccomanda alle autoritàcompetenti di garantireattuazione di tutte le misure atte a prevenire econtrastare i fenomeni attesi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

A Salerno le pulizie di primavera: Legambiente organizza "Walk Watch Clean"

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[walk_watch_clean]Sabato 6 aprile diamo vita alle pulizie di primavera, in collaborazione con gli amici di ARCAN Salerno Cantieri&Architettura, organizziamo una passeggiata per conoscere la storia e la trasformazione di un pezzo della nostra città, partendo alle ore 9:00 da piazza San Francesco, attraversando il Carmine arrivando alle scale di via Laspro dove ci divideremo per pulire le scale che arrivano fino al parco del Seminario. Una giornata da passare insieme attraversando (WALK) e osservando (WATCH) con attenzione, segnalando, illeciti ambientali, inefficienza dei servizi, specie animali o vegetali aliene, monumenti che necessitano interventi di recupero. Lungo il tragitto libereremo area dai rifiuti abbandonati (CLEAN), un gesto che vogliamo diventare virale! ** Portate con voi scope, palette, zappette, rastrelli, cesoie, guanti, sacchie pettorine li portiamo noi. Tutti i partecipanti al weekend potranno entrare a far parte di Volontari XNatura, la più grande iniziativa di citizen science mai realizzata in Italia compilando le apposite schede di monitoraggio disponibili su www.volontaripernatura.it. In particolare attraverso le schede sarà possibile monitorare e segnalare illeciti ambientali, censire le specie animali e vegetali o sicurezza e accessibilità dei beni culturali. In caso di maltempo l'iniziativa verrà rimandata a data da destinarsi. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Vento e pioggia, nuova l'allerta meteo della Protezione civile

[Redazione]

Allerta meteo emanata dalla Protezione civile della Regione Campania con criticità idrogeologica di colore gialla a partire dalle ore 18 di oggi, 4 aprile, su tutta la regione Campania. Secondo gli esperti sono previste precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino. Possibili anche forti raffiche di vento nei temporali. L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle ore 12 del 5 aprile. Si raccomanda alle autorità competenti di garantire l'attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi.

Tutte le sfumature artistiche per gli eventi del fine settimana

[Redazione]

Per la Stagione Teatrale Comune di Taranto, creata in collaborazione con il Teatro Pubblico Pugliese, sabato 6 aprile, al Teatro Fusco, alle ore 21.00 è previsto il concerto *Vertigo An Evening with MANUEL AGNELLI* Featuring Rodrigo Erasmo, che ha già registrato il tutto esaurito. [Manuel_Nodate-1-212x300] Uno spettacolo unico, che vedrà Manuel Agnelli in una versione intima e in un rapporto quasi confidenziale con il pubblico. Brani tratti dall'ormai trentennale repertorio di *Afterhours*, in versioni totalmente inedite, si alterneranno a cover dense di significati per il suo percorso musicale, a brani strumentali di varia estrazione di genere e a quelle letture che hanno ispirato la sua poetica e i capisaldi del suo racconto. Manuel Agnelli sarà accompagnato sul palco da Rodrigo Erasmo, violinista, polistrumentista e arrangiatore, suo sodale ormai da molti anni in numerosissimi progetti. Un'occasione irripetibile per ritrovare o scoprire un lato artisticamente più intimo di uno dei personaggi più iconici della contemporaneità musicale del nostro Paese. Info: www.teatropubblicopugliese.it

Giunge alla sua fase finale la rassegna musicale *Un tocco di classica*, organizzata e promossa dall'associazione musicale Domenico Savino di Taranto, in collaborazione con il consorzio musicale Paisiello e con il patrocinio del Comune di Taranto. Nel palazzo Pantaleo, sabato 6 aprile, alle ore 20, si terrà un *Gran galà lirico*. Si esibiranno alcuni allievi, provenienti da Cina, Corea, Italia e Russia. Gli stessi sono selezionati dal soprano Hyo Soon Lee, docente, in questi giorni, di una masterclass con tredici giovani talenti da tutto il mondo. Gli allievi saranno accompagnati al pianoforte dal maestro Davide Dellisanti. È il terzo appuntamento del cartellone che ha portato a Taranto grandi nomi internazionali e giovani talenti del territorio, con l'obiettivo della crescita della cultura e della formazione musicale. Il programma è stato curato dai direttori artistici della rassegna, i maestri pianisti e concertisti Pierpaolo de Padova e Paolo Cuccaro, dell'associazione Domenico Savino, in collaborazione con l'assessore comunale alla cultura Fabiano Marti e con il direttore dell'istituto musicale Paisiello Gabriele Maggi. Abbiamo messo insieme una sinergia di forze, per portare avanti e valorizzare la cultura musicale, attraverso il cartellone di appuntamenti nella città vecchia di Taranto, in un luogo così storico e così elegante come il palazzo Pantaleo hanno dichiarato i direttori artistici Cuccaro e De Padova. Tra gli obiettivi è stata inoltre anche l'alta formazione musicale e il perfezionamento. Oltre ai concerti, i maestri delle più grandi realtà musicali italiane, come il Teatro alla Scala di Milano, e lo stesso soprano Hyo Soon Lee, nome di rilievo a livello internazionale, hanno tenuto workshop e corsi. [hyo-soon-lee-212x300] La rassegna musicale è stata un'occasione per elevare la crescita culturale di questa città. La musica è un vettore importante per promuovere la cultura ha dichiarato l'assessore comunale Fabiano Marti. Abbiamo cercato di avvicinare più persone possibili, utilizzando contenitori come il palazzo Pantaleo, sede del mio assessorato: un palazzo importante di Taranto che, con iniziative come queste, può essere conosciuto nel modo giusto anche da chi, per la prima volta, si avvicina alla musica classica. Credo che la collaborazione con l'associazione musicale Savino e con il consorzio Paisiello di Taranto sia stata efficace. Nata in Corea del Sud, Hyo Soon Lee è laureata in canto all'Università Nazionale Chung Nam di Daejeon. Si è poi trasferita in Italia, dove si è perfezionata con il soprano Maria Luisa Carboni, sotto la cui guida si è diplomata in canto, nel 1999, con il massimo dei voti, la lode e la menzione d'onore, presso il Conservatorio Statale di Musica L. Annunzio di Pescara. Si è successivamente anche diplomata in canto didattico. Ha conseguito successivamente altri prestigiosi titoli ed è stata più volte premiata. Il suo repertorio cameristico include numerosi brani virtuosistici di musica vocale da camera dell'800 e del 900; per il repertorio operistico, è specializzata nell'opera mozartiana e nell'opera del 900. Molti compositori da tutto il mondo le hanno dedicato brani che ha eseguito in prima mondiale. Il pianista Davide Dellisanti è stato premiato nel 2018 con la medaglia d'oro *Maison des artistes* all'Università La Sapienza di Roma, insieme al maestro Ennio Morricone. È stato direttore artistico di importanti festival lirici, come il Taormina Opera Star. Per informazioni sui biglietti, si può contattare il numero 3392360993, oppure l'associazione musicale Domenico Savino (via Cavour 24, Taranto). Il 21 maggio si

svolgerà il prossimo concerto, che vedrà protagonista il maestro Marco Toro, prima tromba del Teatro alla Scala di Milano, con inizio alle ore 21. Continua la rassegna Taranto legge organizzata dalla omonima rete Scuola Territorio, costituita dagli Istituti superiori Archita, Aristosseno, Ferraris Quinto Ennio, Principessa Maria Pia e Pitagora e, come partners del Territorio, da Comune di Taranto, UISP, Presidio del Libro di Leporano, Libreria Mondadori, Associazione Donnasud. Sabato 06 aprile alle ore 10, presso il Teatro Emanuele Basile, auditorium del Pitagora, la scrittrice e giornalista Ritanna Armeni presenterà a 200 ragazzi il suo libro Una donna può tutto. Dialogherà con la scrittrice animatrice culturale Tiziana Magri. [56158443_324230958282149_8579] Ritanna Armeni diventò giornalista professionista nel 1976 e, in seguito, redattrice di Noi donne, per poi collaborare alla nascita del quotidiano Il manifesto. I suoi successivi incarichi giornalistici furono per conto de Il Mondo, vari telegiornali e radiogiornali Rai, Rassegna Sindacale e Rinascita, per poi approdare al quotidiano Unità. Collabora con il Corriere della Sera Magazine e, in qualità di editorialista, con il quotidiano di Rifondazione Comunista, Liberazione. Dal 2004 al 2008 ha condotto, assieme a Giuliano Ferrara, Otto e mezzo, in onda su La7. Attualmente collabora con Il Riformista e RED TV e la rivista Rocca. In tanti conoscono le vicende di Amelia Earhart, pilota americana che perde la vita nel tentativo di compiere una trasvolata intorno al mondo nel 1937; pochi conoscono invece la storia di Marina Raskova, Marya Smirnova, Evgenija Rudneva, Irina Rakobolskaja, Tatjana Petrovna, Nina Zacharovna, Raisa Ermolaevna, Vera Lukjanovna, Antonina Fëdorovna, Rufina Sergeevna, Evdokia Bershanskaya, Olga Aleksandrovna, Evgenija Andreevna, Irina Fëdorovna, Maguba Gusejnovna, Marina Pavlovna, che pilotando i propri apparecchi inflissero pesanti perdite alle forze dell'Asse in Unione Sovietica e conquistarono un ruolo di primo piano nella battaglia contro il Terzo Reich. Molte di loro non fecero ritorno a casa, venendo abbattute e bruciando assieme ai propri velivoli. Ritanna Armeni attraverso una lunga intervista a Irina Rakobolskaja, 96 anni, vice comandante del 588 reggimento, con grande sensibilità ricostruisce la storia poco conosciuta di queste donne coraggiose che non rimasero ad aspettare a casa il ritorno dei loro padri, fidanzati o mariti e che, contro i pregiudizi degli uomini e del tempo, con grande valore dimostrarono la loro voglia di riscatto. La loro battaglia comincia ben prima di alzarsi in volo e continua dopo la vittoria. Prende avvio nei corridoi del Cremlino, prosegue nei duri mesi di addestramento, si afferma nei cieli del Caucaso, si protrae con ostinata riproposizione di una memoria che la Storia al maschile vorrebbe cancellare. Il vero obiettivo di queste streghe della notte, come erano chiamate dai tedeschi, è emancipazione, la parità a tutti i costi con gli uomini. Il loro nemico, prima ancora dei tedeschi, è il pregiudizio, la diffidenza dei loro compagni, l'oblio in cui vorrebbero confinarle. La compagnia teatrale Lino Conte torna in scena, questa volta al Teatro Turoldo, con la commedia UMBRUGGHIONE, due atti di Oreste De Santis, adattamento in dialetto tarantino di Lino Conte. Lo spettacolo, che si terrà sabato 6 ore 21 e domenica 7 aprile ore 19.00, rientra nell'ambito della stagione teatrale del Turoldo organizzata dal direttore artistico Pasq

uale Strippoli. [il-cast-al-completo-2--300x200] Il testo originario è in italiano-napoletano ed è definito dal suo stesso autore di genere comico horror. Lino Conte, oltre a tradurlo in italo-dialettale tarantino ne ha curato l'adattamento alla realtà locale della città dei Due mari. Si tratta di una commedia comica ed divertente con ruoli ben caratterizzati e ritmi serrati. La trama racconta le vicende di casa Gioioso, minacciata dall'arrivo improvviso di zio Pierino che, dopo 35 anni, torna dall'America senza apparente motivo. Zio Pierino ha fatto fortuna oltreoceano e Filippo (suo nipote) è il suo unico erede. Proprio per questo, in attesa di ereditare la grande ricchezza dello zio, Filippo cerca in tutti i modi di spillargli dei soldi, inventandosi un sacco di bugie e lo zio, che gli vuole bene, gli manda un bel po' di dollari. Arriva il giorno in cui Filippo, per necessità, inventa una clamorosa bugia: scrive allo zio America e gli dice che deve candidarsi a Sindaco e di avere bisogno di tanto danaro. Lo zio miliardario lo accontenta. Filippo spende i soldi per fare ben altro non sapendo che lo zio Pierino, per fargli una sorpresa, decide di fare una puntatina a Taranto e la notizia costringe Filippo a mettere in piedi un clamoroso imbroglio, una messa in scena con aiuto della moglie e del suo più caro amico, Michele. Insieme preparano un piano diabolico ma le sorprese non finiscono e una serie di colpi di scena sono in agguato, pronti a sorprendere tutti. Questi i personaggi e relativi interpreti: imbrogliatore Filippo Gioioso è interpretato da

Francesco Donvito; Sofia, la moglie è Marisa Lopalco; Giovannala figlia è impersonata da Valeria Conte; Michele, amico di fiducia è il ruolo di Onofrio La Gioia; Carolina, madre di Filippo è Marina Circelli; laprovocante e sexy Teresa ha le fattezze di Monica De Leo; lo zio America è Aldo Salamino. La regia è di Lino Conte, scenografia a cura di Skenè, foto discena di Mimmo Pignatelli. Posti numerati: Intero 8.00 euro Ridotto 6 euro Per informazioni e prevendite sono a disposizione i numeri telefonici 3427103959 320.8716514 3923096037. Domenica 7 aprile alle 18,30 CRAC Puglia Centro di Ricerca Arte Contemporanea della Fondazione Rocco Spani onlus di Taranto, in collaborazione con Mysterium Festival, inaugura la mostra personale di Carlo Lorenzetti (Roma, 1934), Piegare la luce, a cura di Roberto Lacarbonara. [Lorenzetti_CRAC Puglia-1-211x3] A pochi mesi dall'antologica nella Galleria Nazionale Arte Moderna e Contemporanea di Roma, Taranto ospita uno dei più grandi maestri italiani della scultura ripercorrendo circa trent'anni di produzione (1989-2018) attraverso una selezione di disegni, collage, rilievi metallici, graffiti e sculture. La mostra rimarrà aperta fino al 12 maggio. CRAC Puglia | Centro di Ricerca Arte Contemporanea Ex Convento dei Padri Olivetani (sec. XIII) Corso Vittorio Emanuele II, 17 Dal lunedì al venerdì, 10-13. Pom e sab/dom su appuntamento

Domenica 7 aprile alle ore 18:30 al Teatro Fusco saranno premiati e presentati al pubblico i vincitori della terza edizione del Premio Presidi del Libro. Dieci autori in gara, due scrittori vincitori e per la prima volta tre riconoscimenti: i consueti Libro dell'anno e Lettore dell'anno a cui si aggiunge il nuovo Premio Alessandro Leogrande. Alla premiazione, che si svolgerà nella città natale di Alessandro Leogrande, possono partecipare tutti fino a esaurimento posti. Per il Premio Libro dell'anno si contendono il titolo: Giosuè Calaciura con Tram di Natale (Sellerio), Paolo Giordano con Divorare il cielo (Einaudi), Nadia Terranova con Addio fantasmi (Einaudi), Daniele Semeraro con Ana Macarena (Castelvecchi) e Mariolina Venezia con Rione serra venerdì (Einaudi). A scegliere il vincitore sono stati i lettori, che hanno votato 1 e 2 marzo nei circa 100 seggi allestiti nelle librerie e nelle biblioteche pugliesi indicate dai Presidi. [209151-208x300] In lizza per il Premio Alessandro Leogrande che quest'anno ha una sezione dedicata, ci sono cinque titoli di autori italiani di giornalismo letterario di inchiesta, pubblicati tra il primo gennaio e il 31 dicembre 2018. Si tratta di La giusta quantità di dolore (Exòrma Edizioni) di Giada Ceri, Non solo dico se amo (Marsilio) di Pietro Del Soldà, La strage silenziosa (Rubbettino Editore) di Marco Grasso e Marcello Zinola, Piccola città (Editori Laterza) di Vanessa Roghi, Il generale (La nave di Teseo) di Lorenzo Tondo. I finalisti del Premio Alessandro Leogrande, sono stati selezionati per la prima volta da una giuria tecnica, formata da Francesca Borri, Mario Desiati, Valeria Palumbo, Christian Raimo e Marino Sinibaldi. In questo caso il vincitore sarà votato dai responsabili dei Presidi del Libro. Durante la serata sarà assegnato anche il tradizionale Premio Lettore dell'anno a cinque votanti estratti a sorte, che si aggiudicheranno i libri scritti da Alessandro Leogrande. Interverranno tutti gli autori in gara e presenterà lo scrittore e saggista Giorgio Nisini. Per la undicesima stagione di favole & Tamburi, domenica 7 aprile, alle ore 18 al TaTÀ, va in scena Un topo due topi tre topi. Un treno per Hamelin di Claudio Casadio, Giampiero Pizzol, Marina Allegri, regia Claudio Casadio, con Mariolina Coppola, Maurizio Casali, James Foschi, scene Maurizio Bercini, musiche Gianni Perinelli, produzione Accademia Perduta / Romagna Teatri. Durata 60 minuti (età consigliata: dai 3 anni). Biglietto 5 euro. Info e prenotazioni 099.4725780 366.3473430. [Un-topo-due-topi-tre-topi-03] C'è un patto segreto tra il Signore dei topi e il Re della città di Hamelin. I topi sono ingordi di cibo e il Re di monete d'oro. Per questo è avvenuta la grande e terribile invasione. La tranquilla città di Hamelin è governata da gente avida e corrotta, pronta a sacrificare la città per arricchirsi. I topi sono dappertutto: nei letti e sui soffitti, nei cassetti e sui piatti; il cuoco li trova in cima alla torta, le lavandaie in mezzo al bucato. La città cade in rovina, la peste dilaga. La figlia del Re, ignara di tutto, supplica il padre di trovare una soluzione. Si affiggono bandi e giungono, come in una fiera, imbonitori, inventori, ammazzaratti ma tutto è inutile. Solo il suono del flauto fatato può riportare la speranza su Hamelin. Ma il magico Pifferaio, per catturare un enorme Capo dei topi, ha bisogno dell'aiuto dei bambini. Sette di loro, come le sette note del suo flauto, potranno finalmente liberare la città per sempre. E, alla fine, nella gabbia da circo, resterà esemplare più rara di tutta la razza topesca che i tre attori girovaghi condurranno sulle piazze, narrando ogni volta, al suono della fisarmonica, antica e affascinante leggenda del Pifferaio di Hamelin. Non solo una fiaba, dunque, ma un gioco di rime,

di musica e di teatro che coinvolge gli spettatori come avveniva un tempo su tutte le piazze dove la realtà si mescolava alla fantasia. Uno spettacolo magico e divertente che conduce il pubblico dei bambini ad una riflessione profonda sull'importanza dell'onestà di chi governa un paese. Gli attori, accompagnati in scena da musiche eseguite dal vivo, danno vita ad innumerevoli personaggi in una scenografia che, come una scatola magica, si trasforma, dando vita a suggestive ambientazioni e continue sorprese. aspettando gioco | nel foyer, prima dello spettacolo (dalle ore 17), lo staff dello Junior TaTÀ attende il giovane pubblico per coinvolgerlo in una festosa animazione ludica. Partecipazione libera e gratuita. Accademia Perduta / Romagna Teatri: già Teatro stabile di innovazione oggi riconosciuto dal MiBACT come Centro di produzione teatrale di sperimentazione ed è teatro per l'infanzia e la gioventù, nasce nel 1982 come compagnia di teatro ragazzi per iniziativa di un gruppo di attori (Ruggero Sintoni e Claudio Casadio). Si presenta come network privato con vocazione pubblica per la produzione, la programmazione, la formazione, la ricerca e la progettazione teatrale in partnership con altre compagnie emiliano-romagnole (Cà Luogo D'Arte, Il Baule Volante, Tanti Così Progetti) e con gli enti locali del territorio romagnolo: la peculiarità che caratterizza tale rete è la creazione e lo sviluppo di nuovi pubblici. Da alcuni anni affian-

ca alla produzione di teatro ragazzi, in cui riveste un ruolo di primo piano a livello internazionale, attività nella prosa (grazie alla collaborazione anche con Massimo Carlotto e Claudio Fava), privilegiando poetiche contemporanee e tematiche attuali. Oltre a realizzare attività laboratoriali e percorsi con le scuole e a curare ospitalità e le rassegne nei teatri romagnoli, fa circuitare i propri spettacoli anche all'estero partecipando con successo a celeberrimi festival di teatro ragazzi. La undicesima stagione di favole & Tamburi è parte di Heroes, progetto artistico triennale 2017/19 di Crest e associazione culturale Tra il dire e il fare (Ruvo di Puglia, Bari) in ATS, in ordine all'avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo e le residenze artistiche Patto per la Puglia FSC 2014/2020 Area di intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Foto: Accademia Perduta / Romagna Teatri Undicesimo appuntamento con le mostre/aperitivo della domenica pomeriggio di SPAZIO3_HUB CREATIVO. Per questo nuovo evento SPAZIO3 ospita, negli ambienti creativi del hub di architettura e fotografia, arti visive e design, le creazioni di LE BOIS MARINE, Ecodesign a Mare di Alessandro Picca. [55532080_836201553382473_7124829498243022] Era una luminosa e tersa giornata invernale quando passeggiando sulla spiaggia di Campomarino notai quei pezzi di legno adagiati dalle onde del mare sulla sabbia, incominciai a chiedermi da dove venissero, quando avessero iniziato il loro viaggio trasportati dalle onde e dalle correnti di quel mare sterminato e quante volte avessero cambiato direzione per giungere infine su quella spiaggia. Fu allora che osservando le forme di quei legni di mare esaggiandone la liscia superficie levigata dal tempo compresi che quei legni avevano un proprio e autonomo valore estetico e che opportunamente lavorati potevano diventare dei suggestivi pezzi di arredo, unici e irripetibili; erano nati Le Bois Marine. Specchi, lampade da tavolo, lampade da terra, porta candele e quadri, pezzi unici nel loro genere, dal design inconfondibile, elementi realizzati interamente a mano con legni spiaggiati accuratamente selezionati. Le opere di LE BOIS MARINE, Ecodesign a Mare, saranno in mostra domenica 7 Aprile 2019, dalle 17.00 alle 21.00, presso lo Spazio3_hub creativo, via Abruzzo 1. Appuntamento imperdibile domenica 7 Aprile, alle ore 18.00, al Teatro Comunale di Massafra. In scena la compagnia Bottega degli Apocrifi di Manfredonia, con Schiaccianoci Swing, spettacolo liberamente ispirato a Hoffmann e a Tchaikovsky e al mondo dello Schiaccianoci. L'evento per grandi e piccini, sostenuto dal Comune di Massafra e dal Teatro Pubblico Pugliese, rientra nella stagione domenicale per famiglie alber delle storie a cura del Teatro delle Forche. Regia, luci e scene Cosimo Severo. Arrangiamento musicale da Tchaikovsky Fabio Trimigno. Brani originali Celestino Telera, Michele Lorenzo Telera, Fabio Trimigno. Sguardo drammaturgico Stefania Marrone. Con Alessandra Ardito (batteria e fisarmonica), Celestino Telera (chitarra elettrica), Michele Telera (contrabbasso, percussioni), Fabio Trimigno (violino), quinto uomo in scena Luca Pompilio. Assistente alla regia, foto di scena e cura della produzione Filomena Ferri. Ci sono quelle domande che ti porti dietro da sempre. Come marcia un esercito di topi? Come si entra in un mondo magico? Come se ne esce? Come faccio a sapere quando un sogno è davvero finito? A queste domande

risponderemo insieme, con la musica. La fiaba dello Schiaccianoci si trasforma in un'opera dedicata ai più piccoli e viene custodita da musicisti / giocolieri capaci di credere ai sogni fino a farli diventare veri. Per maggiori informazioni e prenotazioni: www.teatrodelleforche.com; 0998801932/ 3497291060. Ticket ingresso: 5 euro. Si consiglia di prenotare dato il numero limitato di posti. La stagione domenicale per famiglie albero delle storie 2018/19 si concluderà domenica 28 Aprile con La fiaba di Biancaneve del Teatro delle Forche, nell'ambito di P.A.S.S.I. (Progetto, Arte, Spettacolo

o, Scoperta e Innovazione nella Terra delle Gravine), progetto artistico triennale 2017/19, in ordine all'avviso pubblico per iniziative progettuali riguardanti lo spettacolo dal vivo e le residenze artistiche Patto per la Puglia FSC 2014/2020 Area di intervento Turismo, cultura e valorizzazione delle risorse naturali. Un'ora prima degli spettacoli, alle ore 17.00, su prenotazione, Favole emendate, laboratorio gratuito di lettura creativa per famiglie, nella Biblioteca comunale dei piccoli Favolandia. Condividi:

Vento e temporali, allerta gialla della protezione civile

Da questo pomeriggio e per le successive 28 ore su tutto il territorio regionale

[Redazione]

Maltempo n.c. Allerta gialla della protezione civile su tutto il territorio regionale per vento e temporali da questo pomeriggio e per le successive 28 ore. La sala operativa ha previsto precipitazioni da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativi cumulati da deboli a puntualmente moderati su tutta la Puglia. Venti da forti a burrasca, dai quadranti meridionali. Mareggiate lungo le coste esposte.

Nuova allerta meteo valida fino alle ore 12 di venerdì 5 aprile. Si temono ancora venti forti e temporali

[Redazione]

[Allerta-Meteo-Campania]Caserta Dopo un week-end soleggiato che già faceva pregustare estate, sono tornate le piogge, temperature più basse e, soprattutto, una nuova allerta meteo. Nei prossimi giorni, nel casertano, sono previste piogge sparse e temperature minime intorno ai 10 gradi centigradi e massime sotto ai 20 gradi. La primavera si allontana di nuovo e non è detto che la situazione migliori nel fine settimana. Di seguito avviso pubblicato dalla Regione Campania: La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle ore 18 di oggi (4 aprile 2019). In particolare, si prevedono precipitazioni sparse anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino. Si segnalano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani (venerdì 5 aprile). Si raccomanda alle autorità competenti di garantire attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. TAGS allerta meteo meteo

Maltempo, allerta meteo dalle 18 fino alle 12 del giorno successivo.

[Redazione]

[2eb68d12605eceec225ef17ac96dfb4f-696x463]La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle ore 18 di oggi. In particolare, si prevedono precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino. Si segnalano, inoltre, possibili raffiche di vento nei temporali. L'allerta meteo riguarda l'intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro e scade alle 12 di domani. Si raccomanda alle autorità competenti di garantire attuazione di tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni attesi. (ANSA).

Puglia: maltempo, allerta. Temporalì, vento fino a burrasca e mareggiate

[Redazione]

Protezione civile, previsioni meteo4 aprile 2019 | Rubrica: Archivio, Attualità, Comunicati, Cronaca Tag: maltempo, meteo, PugliaIl dipartimento della protezione civile ha emesso per la Pugliaallerta convalidità dalle 18 odierne per 26 ore. Si fa riferimento a precipitazioni: da isolate a sparse, anche a carattere di rovescio o temporale, con quantitativicumulati da deboli a puntualmente moderati su tutto il territorio regionale.Venti: da forti a burrasca, dai quadranti meridionali, su tutto il territorioregionale. Mareggiate lungo le coste esposte. Rischio: secondo lo schema disegnato, fonte protezione civile della Puglia.[IMG_20190404_162852-1024x335]

Campania, allerta meteo gialla a partire dalle 18

[Redazione]

La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allertameteo con criticità idrogeologica di colore Giallo a partire dalle 18 di oggi, fino alle ore 12 di domani venerdì 5 aprile. allerta meteo riguarda intero territorio regionale ad eccezione di Alta Irpinia, Sannio e Tanagro: si prevedono infatti Precipitazioni sparse a anche a carattere di moderato rovescio e temporale, in esaurimento al primo mattino e Possibili raffiche di vento nei temporali. La centrale operativa della Protezione civile in queste occasioni raccomanda di disporre attività di vigilanza sul territorio tesa alla verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche. Inoltre, agli Enti con competenza in ambito marittimo e ai Sindaci dei comuni costieri e delle isole, si raccomanda di prestare particolare attenzione alle coste e alle marine esposte al moto ondoso nonché ai mezzi in navigazione. Più informazioni su allerta meteo meteo protezione civile regione campania Campania Accedi tramite Facebook

Tramonti-Ravello: rinviata la chiusura della Strada Provinciale causa maltempo

[Redazione]

La Comunità Montana dei Lattari ha diramato un nuovo avviso, in cui comunica il rinvio della chiusura per lavori della Strada Provinciale 1 Tramonti-Ravello. L'interdizione del tratto stradale dal chilometro 6+650 al 7+400, era prevista per intera mattinata di domani venerdì 5 aprile: le avverse condizioni atmosferiche non consentono l'utilizzo dell'elicottero per la posa delle reti frangicolata. Più informazioni su comunità montana Monti Lattari lavori Ravello sp1 Costiera Amalfitana Ravello e Scala Tramonti e Valico di Chiunzi [Accedi tramite Facebook](#)